



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI ACQUISITI TRAMITE LE TELECAMERE DI LETTURA TARGHE INSTALLATE PRESSO I VARCHI DI ACCESSO ALLE AREE OSPEDALIERE DI BORGO TRENTO E BORGO ROMA

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata – Verona, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR"), dalle Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate il 29 gennaio 2020 dal Comitato europeo per la protezione dei dati, nonché dal Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali, informa che presso alcuni varchi di accesso alle sedi ospedaliere di Borgo Trento e Borgo Roma sono state installate delle telecamere di lettura delle targhe degli autoveicoli in transito per ragioni di sicurezza, nonché per facilitare l'accesso del proprio personale e dei fornitori alle aree dedicate.

Le zone in cui sono installati i sistemi di videosorveglianza sono segnalate mediante apposizione di idonei cartelli, recanti un'informativa breve. Ad integrazione dell'informativa breve, si fornisce di seguito un'informativa estesa.

Titolare del trattamento, responsabile della protezione dei dati e relativi dati di contatto

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Piazzale Stefani, 1, 37126 Verona, che agisce in qualità di Titolare del trattamento; i relativi dati di contatto sono reperibili, oltre che sulla informativa breve presente sui cartelli, sulla home page del sito istituzionale dell'Azienda raggiungibile all'indirizzo www.aovr.veneto.it.

Il responsabile aziendale della protezione dei dati può essere contattato inviando una e-mail all'indirizzo: rpd@aovr.veneto.it.

Categorie di dati trattati, finalità del trattamento e relativa base giuridica

Oggetto di trattamento è la targa dell'autoveicolo che accede all'area ospedaliera, che viene registrata per finalità di sicurezza.

Limitatamente al personale aziendale e ai fornitori, la lettura della targa è anche finalizzata a consentire loro un accesso facilitato alle aree di destinazione tramite l'alzo automatico della sbarra; affinché il sistema sia in grado di associare il numero di targa alla persona autorizzata ad accedere a tali aree, è necessario che tale numero sia registrato in un apposito data base, in cui il dato viene inserito collegandosi a una pagina web con protocollo sicuro

(<https://areasosta.aovr.veneto.it>), cui si accede con le credenziali rilasciate dall'Azienda.

Poiché la targa registrata nel data base potrebbe corrispondere a un veicolo non di proprietà del soggetto autorizzato, ma ad es. di un familiare, è possibile che il dato personale in questione non sia acquisito dal diretto interessato, sicché la presente informativa viene rilasciata anche ai sensi dell'art. 14 del GDPR, a beneficio di chi consente al soggetto autorizzato all'accesso alle aree ospedaliere di inserire un proprio dato personale nel data base aziendale sopra indicato.

La registrazione della targa per ragioni di sicurezza risponde a un'esigenza di controllo delle aree esterne per finalità di tutela della incolumità delle persone e della integrità del patrimonio aziendale, anche in funzione della raccolta di mezzi di prova a fronte di possibili illeciti.

Il trattamento non ha alcuna finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori dell'Azienda e rispetta la normativa di settore che prevede la possibilità di impiegare impianti audiovisivi sui luoghi di lavoro esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale; a tale proposito, l'Azienda ha siglato un apposito accordo con le rappresentanze sindacali dei dipendenti ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori.

La base giuridica di tale trattamento è rinvenibile:

- a) per le registrazioni di sicurezza, nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico, a tutela dell'incolumità delle persone che gravitano nell'area di pertinenza del Titolare, e del patrimonio aziendale, costituito da beni pubblici (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR);
- b) per l'accesso facilitato dei lavoratori e fornitori dell'Azienda alle aree dedicate, nel consenso al trattamento del dato conferito che essi esprimono quando accedono al data base sopra richiamato per la registrazione della targa del veicolo (art. 6, par. 1, lett. a), GDPR).

È escluso il trattamento di categorie particolari di dati tramite i sistemi di videosorveglianza di cui alla presente informativa.

Modalità del trattamento dei dati

Il sistema di videosorveglianza oggetto della presente informativa è costituito da una serie di telecamere di lettura in automatico OCR (Optical Character Recognition), progettate unicamente per la lettura delle targhe. Ogni targa rilevata viene confrontata con il database delle targhe del personale dipendente/fornitori autorizzati, che consensualmente ne hanno comunicato il numero, al fine di consentire l'accesso ai varchi presso cui sono installate tramite l'alzo automatico della sbarra; allo stesso tempo, le telecamere registrano i flussi delle auto in transito a fini di sicurezza, ma tali dati non vengono utilizzati per eventuali controlli sull'accesso effettuato se non in casi di necessità legate alle finalità dei controlli di sicurezza, come sopra indicate.

Le telecamere sono collegate con i Posti di Polizia ubicati all'interno degli Ospedali, come segnalato dall'apposita informativa semplificata (cartello) posizionata in prossimità degli impianti; ciò nell'ambito di un accordo con la Polizia di Stato diretto a favorire lo svolgimento dell'attività istituzionale di tutela dell'ordine pubblico.

I dati raccolti mediante tale sistema di videosorveglianza sono protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali raccolti non vengono comunicati o diffusi, salvo i casi previsti dalla legge.

È in ogni caso fatta salva la comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici, per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di reati o per altre finalità di interesse pubblico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2-ter del Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy, d.lgs. 196/2003).

Dei dati raccolti possono legittimamente venire a conoscenza:

- le persone fisiche incaricate di utilizzare gli impianti di videosorveglianza installati, secondo differenti profili di autorizzazione che distinguono coloro che possono solamente visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni; tali persone sono designate, nominativamente o per preposizione all'ufficio, a cura del Titolare o di un suo delegato di specifici compiti ex art. 2-quaterdecies, Codice privacy;
- le persone fisiche preposte a compiti di amministratore dei sistemi di videosorveglianza, delle quali il Titolare detiene un elenco nominativo aggiornato;
- la Società, esterna all'Azienda, che si occupa della manutenzione e gestione degli impianti di videosorveglianza, e che è stata pertanto designata dal Titolare quale responsabile del trattamento dei dati personali raccolti tramite tali impianti;
- gli ufficiali e agenti della Polizia di Stato che presidiano i Posti di Polizia presenti nelle due sedi ospedaliere, con i quali gli impianti di videosorveglianza sono collegati.

Tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti e registrati vengono conservati sui server aziendali per un periodo non superiore a centoventi ore successive alla rilevazione.

Decorso il termine anzidetto, le immagini vengono cancellate automaticamente, anche mediante sovra-registrazione, e comunque con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati eliminati.

In casi eccezionali, in relazione a particolari esigenze tecniche o situazioni di grave rischio, con decisione del Titolare o di un suo delegato di specifici compiti, può essere stabilito un periodo di conservazione dei dati più ampio, comunque non superiore a 7 (sette) giorni.

Inoltre, laddove si debba rispondere, nell'adempimento di un obbligo legale, a una specifica richiesta dell'Autorità in relazione a una attività investigativa in corso, le immagini possono essere conservate per un tempo più lungo.

Diritti dell'interessato

Previo richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento, l'utente la cui targa è stata registrata ha diritto:

- a) di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, in tal caso, l'accesso a tali dati, e, se necessario, alle ulteriori informazioni di cui all'art. 15 del GDPR, fermo restando che:
 - l'interessato dovrebbe specificare quando ha avuto accesso alla zona videosorvegliata entro un lasso di tempo ragionevole, al fine di facilitare la ricerca dei frame che lo riguardano;
 - il Titolare potrebbe non dare seguito alla richiesta, se manifestamente infondata o eccessiva;
- b) di richiedere, ricorrendone le condizioni di cui all'art. 17 del GDPR, la cancellazione dei frame che lo riguardano, eventualmente tramite offuscamento irreversibile della propria immagine, sempre che non sussistano giustificati motivi di interesse pubblico per non dare seguito alla richiesta;
- c) di opporsi al trattamento dei propri dati, per motivi connessi alla sua situazione particolare, salva l'esistenza di motivi legittimi cogenti che prevalgono sui diritti e sugli interessi dell'interessato.

I diritti di cui sopra non possono essere esercitati in presenza di alcune delle limitazioni di cui all'art. 23 del GDPR, se previste da norme di legge a tutela dei superiori interessi ivi elencati.

Limitatamente al personale aziendale e ai fornitori che hanno volontariamente conferito il dato relativo alla targa del veicolo utilizzato per accedere alle aree ospedaliere, essi possono in ogni momento chiederne la rettifica o la

cancellazione, nonché possono in ogni caso revocare in altro modo il consenso all'uso del dato, od opporsi al suo trattamento, scrivendo una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: area.sosta@aovr.veneto.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i sistemi di videosorveglianza aziendali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).